ISTITUTO COMPRENSIVO
"DEVITOFRANCESCO - GIOVANNI XXIII - BINETTO"

P.za Ugenti, 17 - Tel/Fax 080 / 622005 - 70025 Grumo Appula (BA) - C.F. 93437790723
codice univoco dell'ufficio, attribuito dall'Indice delle PA: **UFQ4M3**
P.E.baic883004@istruzione.it P.E.C.baic883004@pec.istruzione.it
Sito internet: http://www.icgrumo.edu.it

Aggiornamento Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2026/2027

"Il bambino deve poter crescere e poter vivere
in un ambiente di bellezza"
(M. Montessori)

Approvato con:
- delibera n. del 26/10/26 del COLLEGIO DOCENTI
- delibera n. del /10/26 del CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Amelia Capozzi

INDICE
AGGIORNAMENTO ALLEGATO AL PTOF 2025-2028

SEZIONE 1: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO **3**
CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA 3
RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI 7
RISORSE PROFESSIONALI 9
SEZIONE 2: LE SCELTE STRATEGICHE **11**
PRIORITA' DESUNTE DAL RAV 11
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1 c.7L.107/15) 11
PRINCIPALI ELEMENTI D'INNOVAZIONE 14
SEZIONE 3: L'OFFERTA FORMATIVA **18**
INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO 18
CURRICOLO D'ISTITUTO 22
CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA 24
TEMATICA TRASVERSALE 26
PROGETTO ORIENTAMENTO 27
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE 33
PUBBLICAZIONE FOTO E VIDEO-PRIVACY 47
SEZIONE 4: ORGANIZZAZIONE **48**
MODELLO ORGANIZZATIVO 49
ORGANIZZAZIONE UFFICI E RAPPORTI CON L'UTENZA 65
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE 68
SEZIONE 5: VALUTAZIONE **70**
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA 70
LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA 72

SEZIONE 1: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Le sedi dell'Istituto

Attualmente l'Istituto include dieci plessi: cinque per la Scuola dell'Infanzia, tre per la Scuola Primaria e tre per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

ORDINE SCUOLA: INFANZIA
DENOMINAZIONE: "SAN GIOVANNI BOSCO"

Via Verdi, 31
GRUMO APPULA

Tel. 080622064



ORDINE SCUOLA: INFANZIA
DENOMINAZIONE: "SANTI MEDICI"

Via Verdi
GRUMO APPULA

Tel. 0807835588



ORDINE SCUOLA: INFANZIA
DENOMINAZIONE: "RINGO"

Via Vecchia Bari, 2
GRUMO APPULA

Tel. 080 622296



ORDINE SCUOLA: INFANZIA
DENOMINAZIONE: "MADONNA DELLE GRAZ

Via R. Lombardi

GRUMO APPULA

Tel. 080 622728



ORDINE SCUOLA: INFANZIA
DENOMINAZIONE:"VIA BRUNO BUOZZI"

Via Bruno Buozzi **"ANNA FRANK"**

BINETTO

TEL.: 080 9145481



ORDINE SCUOLA: PRIMARIA
DENOMINAZIONE: "VIA VERDI"

Via Verdi, 17

GRUMO APPULA

Tel. 080 622115



ORDINE SCUOLA: PRIMARIA
DENOMINAZIONE:"DEVITOFRANCESCO"

P.zza Ugenti, 17

GRUMO APPULA

Tel. 080 622005



ORDINE SCUOLA: PRIMARIA
DENOMINAZIONE: "ALDO MORO"

Via Aldo Moro

BINETTO

TEL.: 080 9145491



ORDINE SCUOLA: SEC. I GRADO

DENOMINAZIONE: "GIOVANNI XXIII"

P.zza L. Da Vinci, 1

GRUMO APPULA

TEL. 080 622062



SCUOLA SEC. I GRADO
"SS. MEDICI"

Via Santi Medici

GRUMO APPULA

TEL. 080 623200



ORDINE SCUOLA: SEC. I GRADO
DENOMINAZIONE: "1 GRUPPO"

Via Aldo Moro
BINETTO
TEL.: 080 9145491



***Il plesso di scuola primaria "Via Verdi" e il plesso di scuola dell'infanzia "SS. Medici" sono chiusi per ristrutturazione. Pertanto le classi di tali plessi sono state trasferite in altre sedi.**

La popolazione scolastica nell'a.s. 2026/2027 comprende 1254 alunni.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI

Si riporta di seguito la tabella di dettaglio delle risorse strutturali e dei servizi nei vari plessi della scuola:

PLESSI SCUOLA DELL'INFANZIA			
RINGO (GRUMO APPULA)	**S. GIOVANNI BOSCO (GRUMO APPULA)**	**MADONNA DELLE GRAZIE (GRUMO APPULA)**	**ANNA FRANK(BINETTTO)**
• 5 AULE • SALONE CONLIM • BIBLIOTECA • CUCINA • SPAZI ESTERNI/ GIARDINO	• 10 AULE • AULA DOCENTI • CUCINA • SPAZI ESTERNI/ GIARDINO	• 4 AULE • AULA DOCENTI • REFETTORIO CONLIM • SPAZI ESTERNI/ • GIARDINO	• 3 AULE • SALONE • AULA DOCENTI • SPAZI ESTERNI/ GIARDINO

PLESSI SCUOLA PRIMARIA	
DEVITOFRANCESCO (GRUMO APPULA)	**VIA ALDO MORO (BINETTO)**
• 25 AULE (di cui 16 dotate di LIM) • AULAMAGNA • AULA DOCENTI • PALESTRA • PRESIDENZA • UFFICI DISEGRETERIA • SPAZI ESTERNI/ GIARDINO	• 8 AULE • SALA DOCENTI • AULAMAGNA/ • AUDITORIUM • OPEN SPACE (1° e 2°piano) • BIBLIOTECA/ATELIER • PALESTRA • SPAZI ESTERNI

PLESSI SCUOLA SECONDARIA		
GIOVANNI XXIII (GRUMOAPPULA)	**SS MEDICI (GRUMO APPULA)**	**VIA ALDO MORO (BINETTO)**
• 8 AULE DOTATE DI LIM • AULA LETTURA CON LIM • AULAMAGNA • AULA DI SOSTEGNO • BIBLIOTECA (da attrezzare) • PALESTRA • PRESIDENZA • AULA DOCENTI • OPEN SPACE PIANO TERRA, PRIMO E SECONDO PIANO • SPAZI ESTERNI/GIARDINO	• 9 AULE DOTATE DI LIM • AULAMAGNA/AUDITORIUM • OPEN SPACE (P.T. e 1°piano) • BIBLIOTECA • PALESTRA INTERNA ED ESTERNA • SPAZI SPORTIVI e GIARDINO ATTREZZATO ALL'APERTO	• 12 AULE, di cui 11 DOTATE DI LIM • AULAMAGNA/ • AUDITORIUM • OPEN SPACE (1° e 2° piano) • BIBLIOTECA/ATELIER • PALESTRA • SPAZI ESTERNI

Inoltre l'Istituto si avvale di

- servizio mensa per alcune classi della scuola primaria ed infanzia di Grumo Appula e Binetto
- servizio educativo rivolto agli alunni BES.

Entrambi i servizi sono erogati da cooperative esterne.

***Per l'anno scolastico corrente, alcune delle risorse strutturali sopra indicate hanno modificato temporaneamente la loro destinazione d'uso.**

RISORSE PROFESSIONALI

PERSONALE DOCENTE IN SERVIZIO

Scuola Secondaria di Primo grado Posti	
Docenti disciplinari	34
Docenti di sostegno	8
Docenti di religione	1
Totale	43

Stabilità del personale docente

Scuola secondaria Primo grado (suddivisione per tipologia di contratto)	
Docenti a tempo determinato	Docenti a tempo indeterminato
11	43

Scuola secondaria Primo grado (suddivisione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza)		
Docenti titolari da più di 5 anni	Docenti titolari tra 4 e 5 anni	Docenti titolari da meno di 5 anni
27	4	12

Scuola secondaria Primo grado (suddivisione dei docenti per classe di concorso)		
Classe di concorso	Descrizione delle classi di concorso	Posti
A 22	Italiano, storia e geografia	12
A 28	Matematica e scienze	7
AA 25	Lingua inglese e seconda lingua comunitaria (FRANCESE)	2
AB 25	Lingua inglese e seconda lingua comunitaria (INGLESE)	4
A 01	Arte e immagine	2
A 30	Musica	2
A 60	Tecnologia	2
A 49	Scienze motorie e sportive	3

PERSONALE DOCENTE IN SERVIZIO

Scuola Primaria Posti	
Docenti ruolo comune	43
Docenti di sostegno	10
Docenti di religione	3
Totale	56

Stabilità del personale docente

Scuola Primaria (suddivisione per tipologia di contratto)	
Docenti a tempo determinato	**Docenti a tempo indeterminato**
14	56

Scuola Primaria (suddivisione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza)		
Docenti titolari da più di 5 anni	**Docenti titolari tra 4 e 5 anni**	**Docenti titolari da meno di 5 anni**
51	1	4

PERSONALE DOCENTE IN SERVIZIO

Scuola dell'Infanzia Posti	
Docenti disciplinari	**24**
Docenti di sostegno	**1**
Docenti di religione	**0**
Totale	**25**

Stabilità del personale docente

Scuola dell'Infanzia(suddivisione per tipologia di contratto)	
Docenti a tempo determinato	**Docenti a tempo indeterminato**
4	24

Scuola dell'Infanzia (suddivisione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza)		
Docenti titolari da più di 5 anni	**Docenti titolari tra 4 e 5 anni**	**Docenti titolari da meno di 5 anni**
23	1	2

PERSONALE ATA

DSGA	1
Personale di segreteria	8 assistenti amministrativi + 1 assistente tecnico
Collaboratori scolastici	22
TOTALE	32

SEZIONE 2: LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Linee generali

Il nostro Istituto scolastico ha elaborato il piano triennale dell'offerta formativa, avendo come punti di partenza fondamentali:

1. le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento;
2. Le Indicazioni Nazionali (D.M.254/2012)
3. i risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno;
4. le proposte e i pareri formulati dagli stakeholder;
5. le indicazioni stabilite dalla legge107/2015.

In particolare, dal rapporto di autovalutazione emerge che l'area nella quale è maggiormente evidente un ritardo nella programmazione didattica è quella inerente le competenze di base, digitali, civiche e di cittadinanza. La scuola, pertanto, deve, nella sua collegialità e con sguardo strategico, articolare un progetto complessivo e condiviso con cui colmare la carenza. Una pianificazione attenta in tale direzione può consentire di affrontare con strumenti condivisi e performance misurabili le situazioni di disagio socio-culturale, di ritardo nell'apprendimento, di disadattamento verso la comunità.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1 c.7 L. 107/15)

Priorità e traguardi

Partendo dall'analisi del RAV si fissano per il prossimo triennio alcune priorità ineludibili e relativi traguardi:

Priorità	Traguardi
Migliorare la qualità delle attività di recupero per favorire il successo formativo degli studenti in difficoltà.	Riduzione del numero degli alunni che registrano insuccessi scolastici.
Potenziare le competenze digitali dei nostri allievi perché realizzino un utilizzo più consapevole del mezzo informatico	Offrire la possibilità di ottenere le prime certificazioni informatiche ad un numero congruo di alunni.

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI, soprattutto nell'esame di stato conclusivo del primo ciclo	Dato il livello inferiore dei risultati delle Prove Invalsi, soprattutto in italiano, rispetto ai dati di riferimento, innalzarlo fino al loro raggiungimento
Potenziare le competenze di base degli alunni per migliorare i risultati a distanza	Dato il livello inferiore dei risultati a distanza rispetto ai dati di riferimento, innalzarlo fino al raggiungimento delle medie regionali/nazionali

Obiettivi di processo da perseguire

Al perseguimento e alla realizzazione delle priorità strategiche nell'ambito degli esiti scolastici, che la scuola ha individuato come obiettivo fondante della propria azione didattica e organizzativa, può concorrere in maniera determinante il **miglioramento della capacità dei docenti nell'utilizzo delle tecnologie informatiche.** Esse sono ormai un alfabeto, un requisito indispensabile per la comprensione della realtà in cui noi stessi e i nostri alunni viviamo. La scuola infatti non può educare una generazione di nativi digitali se non conosce il loro mondo e non sa indirizzarli ad un uso consapevole delle tecnologie.

l'individuazione e condivisione tra i docenti di **criteri oggettivi per la valutazione** in tutti gli altri ambiti di conoscenza, in modo che venga utilizzato nella scuola un metro uguale e quanto più possibile oggettivo per tutti. Può entrare in fase di sperimentazione la didattica per competenze.

- **Potenziare la didattica per competenze dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado per tutti gli ambiti disciplinari**
- **Adeguare il sistema valutativo interno a quello delle competenze adottato dall'Invalsi**

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi permette di modificare e

-Rinforzare gli incontri con i docenti delle scuole s. di s. grado, al fine di confrontarsi sulle competenze di base e condividere obiettivi formativi

-Potenziare il monitoraggio dei risultati a distanza

-Potenziare il curricolo verticale delle competenze di base

Un sistematico monitoraggio dei risultati a distanza ed un continuo confronto con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado consentiranno alla scuola di analizzare i punti di forza e di criticità dell'offerta formativa e, pertanto, di migliorarne la qualità.

-Potenziare la formazione dei docenti soprattutto nella didattica per competenze e laboratoriale

-Potenziare il coinvolgimento delle competenze professionali esistenti, attraverso una lettura più attenta dei curricula

-Incrementare le occasioni di confronto tra docenti, in modo tale da potenziare la condivisione di pratiche e materiali.

Il raggiungimento delle suddette priorità può essere solo raggiunto attraverso un investimento da parte della scuola sulle

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Alla luce del PNRR Scuola 4.0 la nostra Istituzione scolastica si pone come obiettivo prioritario quello di trasformare il modello meramente trasmissivo della scuola, modello ormai anacronistico e superato. L'insegnante che trasforma la lezione in una grande e continua attività laboratoriale, di cui è regista e facilitatore dei processi cognitivi, anche grazie all'utilizzo delle ICT, diviene la meta cui ambisce la nostra progettazione.

La nuova cultura digitale e la sempre maggiore diffusione di dispositivi in tutti gli ambiti della vita quotidiana, infatti, stanno rivoluzionando le dinamiche sociali e produttive. I linguaggi di base si stanno modificando, orientandosi verso uno stile comunicativo centrato sull' interazione.

La costruzione di una visione di "*educazione nell'era digitale*", attraverso un processo che sostenga l'apprendimento a lungo termine (life-long learning) in tutti i contesti della vita, formali e non formali, ha come protagonisti gli studenti.

La conoscenza dunque è il bene primario della nostra società, ed è una conquista del singolo che nella scuola "impara a imparare" e può così affrontare tutto il percorso della vita facendo fronte ai problemi e alle incertezze che la globalizzazione porta con sé.

A tale scopo nella nostra scuola sono state poste in essere numerose attività formative rivolte agli studenti e ai docenti; attività che hanno portato ad un progressivo, ma sempre più efficace uso delle TIC nell'insegnamento.

Sono state avviate procedure atte alla dematerializzazione, quali l'uso del registro elettronico in ogni grado di scuola, l'utilizzo di piattaforme per la condivisione dei documenti e di comunità virtuali.

Formazione docenti e alunni

Sulla base del **Decreto Ministeriale n. 66 del 12 aprile 2023** e in collaborazione con la Funzione Strumentale per la Formazione, verranno promosse e organizzate delle attività di **formazione del personale Docente** per favorire la didattica digitale integrata e la formazione del personale scolastico alla transizione digitale. In particolare, la Comunità di pratiche per l'apprendimento costituita presso la nostra istituzione scolastica è animata da un gruppo di docenti tutor e formatori interni, competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, favorendo il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale,

regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche.

La formazione rivolta agli studenti, come previsto dal **Decreto Ministeriale del 12 aprile 2023, n. 65,** mirerà al potenziamento delle competenze STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

Pertanto, saranno predisposte azioni volte a sostenere l'innovazione didattica, nella sua portata più ampia, in un'ottica che veda lo studente al centro del processo di apprendimento e che allo stesso tempo valorizzi le sue attitudini e le sue passioni. Obiettivo prioritario sarà anche quello di migliorare l'inclusione nel gruppo di lavoro di studenti con disabilità o che più in generale, presentano bisogni educativi speciali. Strutture e didattica laboratoriale, fruizione aperta e riutilizzabile nell'intera istituzione scolastica. Si rilancerà l'attività laboratoriale, intesa come chiave strategica per il cambiamento e lo sviluppo della creatività, come espressione del livello massimo di padronanza delle competenze acquisite. Si implementerà, inoltre, l'uso di ambienti on line per la didattica.

Al fine di promuovere una didattica multicanale integrata e inclusiva, verranno promosse, anche in collaborazione con l'animatore digitale e il team dell'innovazione, soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili.

CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ AD & TEAM DIGITALE

A.S. 2026/2027

FORMAZIONE	DOCENTI	**NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO**	
		Attività di supporto e/o alfabetizzazione digitale Supporto nell'utilizzo degli strumenti digitali PNRR	Il digitale a supporto della didattica Proposte per l'integrazione dell'IA nei contesti scolastici: PROMPT, PARTENZA… VIA! Supporto per la piattaforma Axios Scuola Digitale
	ALUNNI	**NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO**	
		Attività di alfabetizzazione digitale	Europe Code Week 2026 L'ora dell'InformaticA Il digitale a supporto dell'apprendimento: strumenti digitali per una didattica creativa e interattiva INSIEME … A PICCOLI PASSI ALLA SCOPERTA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE WORKING WITH POLYDRON

L'animatore digitale e il team digitale attueranno le seguenti azioni formative rivolte ad alunni e docenti:

- **Supporto nell'utilizzo degli spazi e strumenti relativi all'Azione 1 - *Next generation classrooms*** del Piano "Scuola 4.0"
- **Supporto nell'utilizzo dei monitor interattivi** (protocollo n.28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione cnp:13.1.2a-fesrpon-pu-2021-59) e degli strumenti digitali per le *stem* (decreto del ministero dell'istruzione 30 aprile 2021 n. 147);
- **Sostegno alla digitalizzazione:** Condivisione di proposte digitali attraverso tutorial e materiali interattivi fruibili sia dai docenti che dagli alunni; supporto e confronto per i docenti;
- **Didattica e IA: PROMPT, PARTENZA… VIA!**: risorse e suggerimenti per selezionare e utilizzare in maniera efficace strumenti di IA per migliorare le attività didattiche.
- **Iniziativa Europe code week 2026** (alunni di tutti gli ordini di scuola);
- **Iniziativa L'ora dell'informaticA 2026** (alunni di tutti gli ordini di scuola);
- **Il digitale a supporto dell'apprendimento**: Strumenti digitali per una didattica creativa e interattiva (per gli alunni di scuola secondaria di Primo Grado);
- **INSIEME … A PICCOLI PASSI**: attività di coding rivolte agli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia;
- **Alla scoperta dell'intelligenza dell'intelligenza artificiale:** giochi e attività per conoscere le potenzialità e i rischi dell'IA per usarla sempre con responsabilità e consapevolezza, rivolto alle classi quarte di scuola primaria;
- **WORKING WITH POLYDRON**: manipolazione del materiale Polydron per "giocare" con le figure geometriche rivolto alle classi quinte di scuola primaria

SEZIONE 3: L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

IL TEMPO SCUOLA È ORGANIZZATO IN FASCE ORARIE DA 60 MINUTI



Il tempo scuola - SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia il tempo scuola si articola su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, potendo scegliere tra le secondo le seguenti modalità organizzative:

- **25 ORE CURRICULARI** dalle ore 8:00 alle ore13:00
- **40 ORE CURRICULARI** dalle ore 8:00 alle ore16:00

Ad ogni sezione con **25 ore settimanali** è assegnata **una sola insegnante**. Si precisa che una volta a settimana, in alcune sezioni, l'insegnante titolare è in compresenza con l'insegnante specialista di Religione Cattolica.

Ad ogni sezione con **40 ore settimanali** sono assegnate **due insegnanti** con orario di servizio di 25 ore settimanali, che si alternano in due turni

- 1° TURNO: 8:00/13:00

- **2° TURNO**: 11:00/16:00

Durante le prime settimane di avvio dell'attività didattica, al fine di favorire un sereno inserimento dei bambini del primo anno nella nuova realtà scolastica, ogni sezione è suddivisa in due gruppi di bambini che turnano rispettando le seguenti fasce orarie:

- 8:30/10:30 (PRIMO TURNO)

- 10:45/12:45 (SECONDO TURNO)

Le ore di compresenza delle insegnanti consentono l'attuazione di lavori di gruppo, laboratori, attività specifiche e propedeutiche alla mensa.

La scuola dispone di una mensa comunale gestita da una ditta specializzata. Il menù, visto e approvato dalla A.S.L. locale e da un gruppo di genitori e docenti della scuola, è suddiviso in quattro settimane; la tabella è sempre esposta al pubblico per la conoscenza diretta degli alimenti somministrati ai bambini.

Il tempo scuola – SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria il tempo scuola è articolato su cinque giorni a settimana così come segue:

◆ **TEMPO SCUOLA NORMALE- 27 ore** dalle 8.00 alle13.30 (dal lunedì al giovedì) dalle 8.00 alle 13.00 il venerdì

◆ **TEMPO SCUOLA CON MENSA – 40 ore** dalle 8.00 alle16.00

DIVISIONE ORE PER DISCIPLINE –TEMPO NORMALE 27 ORE SETTIMANALI

Classi	1	2	3	4	5
Italiano	9	7	6	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	1	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte	1	1	1	1	1
Motoria	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Totale ore curriculari	27	27	27	27	27

DIVISIONE ORE PER DISCIPLINE –TEMPO PIENO 40 ORE SETTIMANALI

Classi	1	2	3	4	5
Italiano	10	9	9	9	9
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	8	8	8	8	8
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	2	2	1	1	1
Musica	2	2	2	2	2
Arte	2	2	2	2	2
Motoria	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
mensa	5	5	5	5	5
Totale ore curriculari	40	40	40	40	40

Il tempo scuola – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado il tempo scuola è articolato su 5 (cinque) giorni a settimana così come segue:

Tempo ordinario 30 ore curriculari, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00;

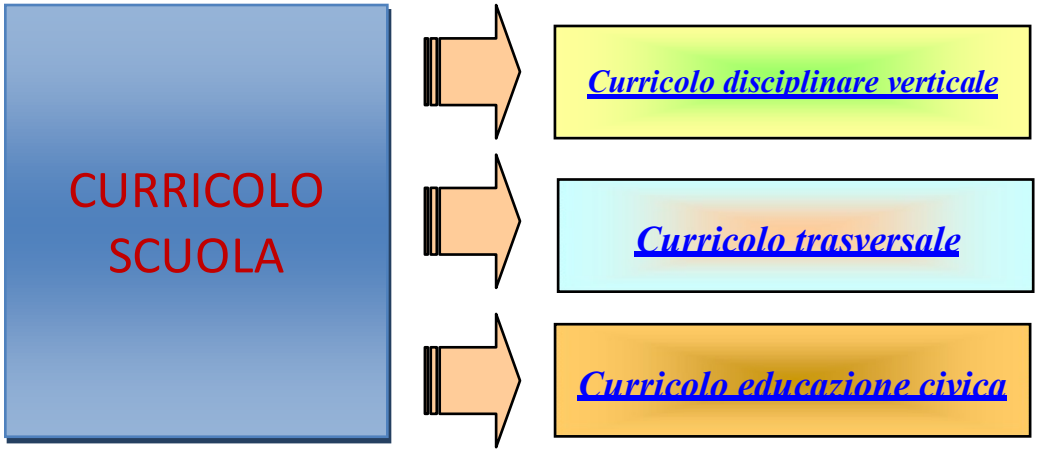
Quadro orario –Tempo ordinario	Settimanale
Italiano, storia e geografia	**9**
Matematica e scienze	**6**
Lingua inglese e seconda lingua comunitaria(INGLESE)	**3**
Lingua inglese e seconda lingua comunitaria(FRANCESE)	**2**
Arte e immagine	**2**
Musica	**2**
Tecnologia	**2**
Scienze motorie e sportive	**2**
Religione	**1**
Attività di approfondimento in materie letterarie	**1**
TOTALE	**30 ore**

Per tutti gli ordini di scuola, il periodo didattico è organizzato in QUADRIMESTRI.

CURRICOLO D'ISTITUTO



Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della consecutività e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, nel nostro Istituto è definito un curricolo che traccia per gli alunni un percorso dalla scuola dell'Infanzia fino al termine della Scuola Secondaria. Il curricolo d'istituto è articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità **orizzontale, verticale e trasversale** del processo di formazione, innestate nel tessuto socio culturale di riferimento, progettate ponendo sempre al centro l'alunno e tenendo conto delle risorse disponibili, operate nell'ottica della formazione globale della personalità e della conquista, da parte di tutti gli alunni, dei **traguardi delle competenze** previsti nelle Indicazioni Nazionali, per ogni disciplina del curricolo di base e per i campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia.



Il Curricolo verticale del nostro Istituto comprensivo è stato elaborato sulla base delle **nuove "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione", approvate il 9 dicembre 2025**, testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare.

Il **Curricolo d'Istituto (vedi allegato)** rappresenta il documento fondamentale attraverso il quale la scuola definisce e organizza il proprio percorso formativo, traducendo le Indicazioni Nazionali in scelte didattiche ed educative coerenti con i bisogni degli alunni, le caratteristiche del contesto territoriale e le finalità del sistema nazionale di istruzione.

In riferimento al quadro normativo vigente, costituito dal D.M. 16 novembre 2012, n. 254, recante le Indicazioni Nazionali per il curricolo, e dal D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, che introduce le nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, l'Istituto ha predisposto il proprio curricolo nel rispetto del principio di gradualità previsto dalla normativa e in un'ottica di continuità educativa e didattica.

Nella fase attuale di transizione, il curricolo relativo alle classi seconde, terze, quarte e quinte della scuola primaria e alle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado continua a fare riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012, secondo quanto previsto dalle disposizioni transitorie. Parallelamente, per le classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado è stato elaborato il nuovo curricolo sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2025, la cui adozione decorre dall'anno scolastico 2026/2027.

Nel rispetto delle disposizioni normative, il lavoro di progettazione è stato esteso e articolato anche per le classi successive — seconde, terze, quarte e quinte della scuola primaria e seconde e terze della scuola secondaria di primo grado — al fine di delineare un percorso formativo organico, progressivo e coerente, che accompagni gli alunni nel raggiungimento delle competenze previste per ciascuna fase del percorso scolastico e consenta di programmare gradualmente il passaggio al nuovo impianto curricolare negli anni successivi.

Il curricolo, pertanto, non si configura come una semplice applicazione delle disposizioni ministeriali, ma costituisce uno strumento essenziale per l'esercizio dell'autonomia scolastica, per l'orientamento formativo e per la progettazione di percorsi rispondenti alle esigenze concrete degli alunni. In coerenza con il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, l'Istituto valorizza le opportunità offerte dall'autonomia didattica e organizzativa, integrando le indicazioni nazionali con le specificità culturali, sociali ed educative del territorio di riferimento.

Particolare attenzione sarà dedicata, ove possibile e nel rispetto dei vincoli normativi, all'armonizzazione dei due impianti curricolari, attraverso un'attenta comparazione degli obiettivi di apprendimento, delle competenze attese, dei contenuti e delle scansioni temporali. Tale lavoro consentirà di individuare elementi di continuità, raccordi disciplinari e possibili adeguamenti della progettazione didattica, salvaguardando la coerenza del percorso formativo ed evitando discontinuità significative nei processi di insegnamento e apprendimento.

L'Istituto intende, dunque, affrontare questa fase di rinnovamento con un approccio consapevole, graduale e condiviso, nella convinzione che il curricolo debba rimanere uno strumento dinamico, capace di coniugare il rispetto della normativa nazionale con la valorizzazione dell'identità della scuola, delle professionalità docenti e delle potenzialità di ciascun alunno.

L'obiettivo è costruire un percorso educativo unitario e progressivo, che accompagni gli studenti dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, garantendo continuità, equità formativa, orientamento e qualità degli apprendimenti, in un processo di costante miglioramento dell'offerta formativa e di piena attuazione dell'autonomia scolastica.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA



Il **Curricolo d'Istituto di Educazione Civica (vedi allegato)** è elaborato in riferimento alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle successive disposizioni attuative, con particolare riguardo alle Linee guida adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183, che definiscono i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per il primo ciclo di istruzione. In un'ottica di continuità e innovazione, il curricolo recepisce inoltre gli orientamenti delle Indicazioni Nazionali 2025, con particolare riferimento alla competenza in materia di cittadinanza, al Profilo dello studente e agli obiettivi generali del processo formativo, integrandoli nella progettazione didattica in modo coerente con il quadro normativo vigente.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica mira a promuovere la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi, capaci di partecipare alla vita sociale e democratica, rispettare le regole della convivenza, valorizzare le differenze, tutelare l'ambiente e i beni comuni e utilizzare responsabilmente gli strumenti digitali. Il percorso si sviluppa attraverso i tre nuclei fondanti — **Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale** — e coinvolge tutte le discipline, favorendo l'acquisizione progressiva di conoscenze, abilità e atteggiamenti coerenti con i principi di legalità, solidarietà, responsabilità e partecipazione.

Il curricolo costituisce pertanto uno strumento di progettazione condivisa, orientato allo sviluppo integrale della persona e alla costruzione di una cittadinanza consapevole, in raccordo con il contesto territoriale e con le finalità formative della scuola.

◆ FILOSOFIA



I bambini e la filosofia: piccole menti crescono.

Durante quest'anno scolastico continuerà il percorso, durante il quale, seguendo le linee programmatiche del PTOF, si affronteranno, sin dalla scuola dell'infanzia, i problemi classici della storia della filosofia, facendoli diventare punti di accesso per un autentico spazio di scoperta così da avventurarsi nella dimensione inesplorata del pensabile, spingendosi oltre il confine del "si" pensa e del "si" dice.

Introducendo ed approfondendo contenuti filosofici, si evidenzierà come essi possano diventare un buon punto di partenza per guardare a se stessi ed al mondo con altri occhi, esercitandosi a sporgersi da quel che "si" sa e "si" intuisce a quel che ancora non si sa e non si era intuito: si entra, in questo modo, in uno spazio di libera esplorazione e di scoperta, che permette, per così dire, di giocare ai limiti del proprio linguaggio e del pensiero. In questa prospettiva, la filosofia può presentarsi come una singolare ginnastica del linguaggio e del pensiero, ossia come un modo di fare e affrontare domande che permette di esercitarsi nel dire e nel pensare su terreni insoliti.

Sarà, inoltre, organizzato un corso di formazione sulle emozioni strettamente attinente a quanto su esposto.

TEMATICA TRASVERSALE PER IL TRIENNIO 2024-2027

LA RICERCA …DELLA BELLEZZA.

ANNUALITÀ 2026-2027

L'armonia tra bello e buono



La bellezza salverà il mondo

Per i Greci, il Bello, che insieme è Buono, esprime **armonia.** L'armonia è il punto in cui si incontra e si realizza la meraviglia, che è compimento dell'incontro tra concetto di bellezza e nobiltà d'animo. E, come armonia, la bellezza esprime, inoltre, la dimensione morale di un uomo: tutto ciò che seduce, attrae e suscita la nostra ammirazione per il suo splendore, tutto ciò che è bello è anche meritevole e degno della più alta stima, cioè esprime una virtù ovvero quella qualità che permette a un uomo di eccellere.

Il concetto di **armonia** si collega alla figura di **Dario Fo**, a cui è dedicato quest'anno scolastico. "*Auspico un mondo dove la cultura e il bello siano finalmente riconosciuti come gli unici valori che possono salvare l'umanità dall'abbruttimento e dall'inconsapevolezza*", così affermava il "giullare" Dario Fo, che vedeva nel teatro uno strumento di denuncia e di cambiamento sociale. Attraverso l'ironia, la satira e la comicità, egli dava voce agli emarginati e invitava il pubblico a riflettere criticamente sulla società, al fine di costruire un mondo più libero e solidale, in cui il dialogo, il rispetto e la giustizia potessero diventare le basi di una vera armonia collettiva.

PERCORSO DI ORIENTAMENTO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Premessa

L'orientamento non è semplicemente aiutare gli studenti a scegliere una scuola, ma accompagnarli in un percorso di conoscenza di sé e di sviluppo delle competenze necessarie per orientarsi nella vita: riconoscere i propri interessi, valutare le proprie risorse, imparare a scegliere e a rivedere le proprie scelte quando serve. L'obiettivo è rendere ogni studente protagonista consapevole del proprio progetto di vita.

Coerentemente con questa visione, la nostra scuola garantisce il percorso di orientamento in tutte le classi della secondaria di primo grado attraverso moduli di almeno 30 ore annue, che si sviluppano lungo tre linee principali:

1. **Conoscenza di sé** – attività volte a far emergere le proprie capacità, interessi e motivazioni.
2. **Conoscenza dei mestieri e dell'offerta formativa** – laboratori e incontri informativi sulle opportunità di studio e lavoro dopo il primo ciclo.
3. **Dialogo con famiglie e adulti di riferimento** – momenti di confronto per sostenere le scelte degli studenti.

Il percorso accompagna gli studenti lungo tutto l'anno scolastico attraverso attività pratiche e riflessive, aiutandoli a valutare le proprie risorse e motivazioni, a raccogliere informazioni sul contesto educativo e lavorativo, e a orientarsi nelle scelte future in modo consapevole e razionale. Va precisato che l'orientamento non è un'attività a parte, staccata dalle lezioni di tutti i giorni, ma riguarda tutte le materie. Ogni disciplina, con i suoi contenuti e i suoi metodi, aiuta gli studenti a scoprire interessi, attitudini e capacità, collegando ciò che si impara in classe alle scelte e alle sfide della vita reale.

MODULI FORMATIVI

Classe prima

	Obiettivi	**Attività**	**Tempi e numero di ore**
ACCOGLIENZA	- Conoscere i nuovi compagni - Imparare a presentarsi di fronte ad un nuovo gruppo - Conoscere il nuovo ambiente scolastico e le sue regole	Le attività di accoglienza verranno definite dal Consiglio di classe ad inizio anno scolastico e verranno sintetizzate e inserite nel piano di lavoro iniziale del C.d.c. Le attività proposte favoriranno la conoscenza reciproca tra gli studenti, stimoleranno la capacità di presentarsi e di relazionarsi positivamente con i compagni e con i docenti. Verrà inoltre dato spazio alla conoscenza del nuovo ambiente scolastico, delle sue regole e	Primo quadrimestre

	- Conoscere il regolamento scolastico - Favorire un buon inserimento nel gruppo-classe	del regolamento d'istituto, per consentire agli alunni di orientarsi nella nuova realtà e di comprendere le modalità di convivenza e di partecipazione alla vita scolastica. Di seguito si riportano alcuni esempi pratici: - **conoscere i nuovi compagni** (giochi di conoscenza in cerchio o interviste a coppie) - **imparare a presentarsi** (breve presentazione guidata da domande su nome, interessi e aspettative) - **conoscere l'ambiente scolastico** (visita guidata ai locali della scuola) - **conoscere il regolamento** (lettura commentata con esempi pratici di situazioni quotidiane; lettura di un estratto da *Le Regole raccontate ai bambini* di Gherardo Colombo, seguita da discussione su perché le regole servono e come si applicano a scuola) - **favorire l'inserimento nel gruppo** (attività di cooperative learning come, ad esempio, creazione di un cartellone condiviso delle regole di classe)	
CONOSCENZA DI SE'	- Favorire un'iniziale riflessione su di sé, individuando qualità che si possiedono - Analizzare le attività scolastiche per individuare attitudini e interessi - Sperimentare un'attività di laboratorio scientifico-tecnologico e artistico - Attraverso le attività sportive sperimentare le proprie potenzialità e i propri limiti in ambito motorio	Le attività verteranno sulla consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità. Gli alunni inizieranno anche a riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate finora in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero) e da sviluppare per affrontare il nuovo percorso scolastico: - **riflessione su di sé** (lettura di un breve testo o visione di un video-stimolo, seguiti da circle time su pregi, difetti e qualità personali con un approccio semplice e guidato) - **analizzare le attività scolastiche per individuare attitudini** (breve autovalutazione a fine di ogni materia come primo allenamento all'osservazione di sé: "cosa mi riesce meglio, cosa mi piace di più, ecc." - **Laboratorio scientifico-tecnologico e artistico** (esperienza pratica a rotazione come, ad esempio, piccolo esperimento, costruzione di un oggetto e/o attività	Secondo quadrimestre

		creativa, per sperimentare "sul campo" i propri interessi) - **Attività sportive** (giochi e percorsi motori a squadre con breve confronto finale su cosa è risultato facile o difficile)	
METODO DI STUDIO E ORGANIZZAZIONE	- Riflettere sui propri successi o insuccessi in ambito scolastico e comprenderne la causa - Migliorare le proprie capacità organizzative	Verranno proposte semplici strategie nelle diverse discipline, insieme a momenti di confronto su come organizzare compiti e tempo studio. Dopo ogni verifica, anche attraverso quiz di ripasso, gli alunni saranno guidati in una prima autovalutazione su cosa ha funzionato e su cosa migliorare. Alcuni esempi di attività proponibili: - sottolineatura e schema essenziale con parole chiave, anche con colori o disegni, a fine capitolo/lezione - ripetizione ad alta voce, anche a coppie ("raccontalo a un compagno") - uso dell'agenda scolastica e di un diario settimanale per annotare verifiche, compiti e tempi di studio - quiz di ripasso in classe prima delle verifiche - breve scheda di autovalutazione dopo la verifica ("cosa ho studiato bene?", "cosa devo fare diversamente la prossima volta?")	Primo e secondo quadrimestre
PROGETTI E LABORATORI	- Valorizzare le diverse modalità di apprendimento - Favorire la conoscenza delle proprie attitudini ed interessi	Verrà ampliata l'offerta formativa aderendo alle diverse iniziative progettuali, a livello nazionale, regionale e comunale, che integrano e arricchiscono i contenuti disciplinari: - **Laboratori a rotazione** (scientifico-tecnologico e artistico-motorio), finalizzati a stimolare la curiosità, la creatività e la sperimentazione pratica in diversi ambiti del sapere; - **Progetti legati all'educazione ambientale, a Educazione civica e alla legalità**, per favorire la formazione di cittadini consapevoli e responsabili; - **Attività teatrali e artistiche** (comprendenti sia la realizzazione di laboratori creativi sia la visione di spettacoli teatrali) volte a valorizzare l'espressione personale, la collaborazione e la comunicazione attraverso linguaggi creativi e performativi.	Primo e secondo quadrimestre

Classe seconda

	Obiettivi	**Attività**	**Tempi e numero di ore**
CONOSCENZA DI SE'	- Riflettere sulla propria storia personale, approfondendo la conoscenza delle proprie potenzialità, limiti e attitudini - Individuare le materie scolastiche di maggiore interesse - Favorire un'iniziale riflessione sul proprio percorso scolastico in vista della scelta futura delle scuole superiori	Le attività interdisciplinari favoriranno il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali e di rielaborazione delle informazioni, guidando gli studenti verso una conoscenza di sé più matura rispetto al primo anno. Attraverso letture, laboratori di scrittura autobiografica e questionari sulla personalità, gli alunni saranno accompagnati a riflettere sulle proprie potenzialità, attitudini e interessi, condividendo poi quanto emerso in momenti di circle time. Alcuni esempi di attività proponibili: - laboratorio di scrittura autobiografica (ad esempio "la mia storia in 10 tappe" o una lettera a se stessi) - lettura/analisi di un testo o racconto sul tema della crescita, seguita da discussione guidata - questionario/test su punti di forza e debolezze con restituzione in circle time - confronto tra le materie scolastiche: "in quale disciplina mi riconosco di più e perché"	Primo - Secondo quadrimestre
CRESCITA ED EMOZIONI - RICONOSCERE	- Riconoscere i cambiamenti fisici ed emotivi legati alla crescita - Favorire modalità relazionali corrette con coetanei e adulti	La conoscenza di sé avviata nella sezione precedente si intreccia, in questa fase, alla crescita emotiva e relazionale tipica della preadolescenza. Attraverso letture, discussioni guidate e laboratori espressivi, gli alunni saranno accompagnati a riconoscere i cambiamenti in atto e a sperimentare modalità corrette di relazione con coetanei e adulti, anche attraverso linguaggi non verbali. Alcuni esempi di attività proponibili: - lettura di un racconto o visione di un film sul tema della preadolescenza, seguiti da discussione guidata - circle time per condividere emozioni ed esperienze personali legate ai cambiamenti in corso - laboratorio creativo (grafico-pittorico, teatrale o musicale) per esprimere sé stessi attraverso linguaggi non verbali	Secondo quadrimestre
AVVIO ALL'ORIENTAMENTO	- Conoscere in sintesi il sistema scolastico italiano e i diversi indirizzi di studio previsti dopo la scuola	I docenti illustreranno agli alunni i percorsi formativi disponibili dopo la scuola secondaria di primo grado, presentando le principali caratteristiche dei diversi indirizzi di studio (licei, istituti tecnici e professionali);	Secondo quadrimestre

	secondaria di primo grado - Favorire un'iniziale conoscenza dell'offerta formativa del territorio		
PROGETTI E LABORATORI	- Valorizzare le diverse modalità di apprendimento - Approfondire le discipline STEM, le competenze digitali e il multilinguismo - Approfondire la conoscenza delle proprie attitudini ed interessi	Verrà ampliata l'offerta formativa aderendo alle diverse iniziative progettuali, a livello nazionale, regionale e comunale, che integrano e arricchiscono i contenuti disciplinari: - **Laboratori a rotazione** (scientifico-tecnologico e artistico-motorio), finalizzati a stimolare la curiosità, la creatività e la sperimentazione pratica in diversi ambiti del sapere; - **Progetti legati all'educazione ambientale, a Educazione civica e alla legalità**, per favorire la formazione di cittadini consapevoli e responsabili; - **Attività teatrali e artistiche** (comprendenti sia la realizzazione di laboratori creativi sia la visione di spettacoli teatrali) volte a valorizzare l'espressione personale, la collaborazione e la comunicazione attraverso linguaggi creativi e performativi.	

Classe terza

	Obiettivi	**Attività**	**Tempi e numero di ore**
CRESCITA ED EMOZIONI - ELABORARE	- Sviluppare un maggior senso critico - Relazionarsi in modo corretto ed equilibrato con coetanei ed adulti	Rispetto al percorso avviato in seconda, l'attenzione si sposta ora dal riconoscere le proprie emozioni al saperle leggere e capire meglio. Attraverso momenti di ascolto attivo, discussioni su situazioni stimolo e questionari seguiti da confronto, gli alunni saranno guidati a elaborare i cambiamenti dell'adolescenza e a mettere alla prova, nel confronto con gli altri, il proprio senso critico. Alcuni esempi di attività proponibili: - brainstorming iniziale su identità, emozioni e cambiamenti legati all'adolescenza - discussioni guidate a partire da situazioni stimolo (racconti, brevi video, immagini) - questionari/test su emozioni e relazioni, con successivo confronto in circle time	Primo e secondo quadrimestre

SCEGLIERE IL PROPRIO FUTURO	- Riflettere sui criteri di scelta - Rinforzare la capacità di prendere decisioni consapevoli - Raccogliere le informazioni necessarie per la scelta del percorso di studi - Sapersi confrontare con le opinioni degli adulti di riferimento - Scegliere mettendo a confronto le informazioni raccolte con le proprie caratteristiche personali e le proprie necessità	Riprendendo e approfondendo quanto avviato in seconda con "Avvio all'orientamento", gli alunni saranno accompagnati verso la scelta consapevole del percorso da intraprendere dopo la scuola secondaria di primo grado. Attraverso riflessioni, confronti e occasioni di contatto diretto con le scuole superiori, saranno guidati a raccogliere informazioni, confrontarle con le proprie caratteristiche personali e maturare una decisione autonoma e consapevole. Alcuni esempi di attività proponibili: - dibattiti e discussioni sulla scelta della scuola superiore e sull'ambito lavorativo di interesse - lettura di brani o visione di film sul tema della crescita e delle scelte di vita, seguiti da riflessione - questionari su interessi e attitudini, con restituzione e confronto in classe - presentazione dettagliata dei percorsi formativi (licei, tecnici, professionali), con obiettivi, caratteristiche e sbocchi - incontri con docenti e studenti delle scuole superiori del territorio - partecipazione a un Campus di orientamento organizzato nell'istituto	Primo quadrimestre
PROGETTI E LABORATORI	- Valorizzare le diverse modalità di apprendimento - Approfondire le discipline STEM, le competenze digitali e il multilinguismo - Approfondire la conoscenza delle proprie attitudini ed interessi	Verrà ampliata l'offerta formativa aderendo alle diverse iniziative progettuali, a livello nazionale, regionale e comunale, che integrano e arricchiscono i contenuti disciplinari: - **Laboratori a rotazione** (scientifico-tecnologico e artistico-motorio), finalizzati a stimolare la curiosità, la creatività e la sperimentazione pratica in diversi ambiti del sapere; - **Progetti legati all'educazione ambientale, a Educazione civica e alla legalità**, per favorire la formazione di cittadini consapevoli e responsabili; - **Attività teatrali e artistiche** (comprendenti sia la realizzazione di laboratori creativi sia la visione di spettacoli teatrali) volte a valorizzare l'espressione personale, la collaborazione e la comunicazione attraverso linguaggi creativi e performativi.	Primo e secondo quadrimestre

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Tutte le attività integrative e progettuali avviate nascono da precise esigenze educative e didattiche della popolazione scolastica e rispondono ad una logica di sistema finalizzata al raggiungimento del successo formativo ed al pieno sviluppo della persona.

I progetti si inseriscono trasversalmente nella programmazione didattica. Ai docenti offrono la possibilità di verificare in altri contesti il procedere del percorso di apprendimento dell'alunno.

Le attività progettuali possono offrire agli alunni notevoli occasioni di ampliare conoscenze e maturare capacità logiche. La scuola, infatti, rappresenta il luogo in cui essi quotidianamente sperimentano i processi di apprendimento vivendo straordinarie opportunità di crescita intellettuale, di maturazione, di acquisizione di consapevolezza critica e di responsabilità.

Tutte le attività progettuali, di arricchimento e ampliamento devono essere in linea con la **tematica PTOF, "LA RICERCA …DELLA BELLEZZA",** e con gli obiettivi di processo individuate nel **Rapporto di Autovalutazione di istituto** e **Piano Di Miglioramento,** di seguito riportati:

Priorità
Favorire il successo formativo degli studenti
Innalzare le competenze degli alunni in ambito informatico
Migliorare i risultati nelle prove INVALSI
Potenziare le competenze di base degli alunni in italiano, matematica, inglese
Promuovere iniziative formative basate su una didattica laboratoriale sempre più attiva per sostenere la motivazione scolastica.

PROGETTI CURRICULARI DI AMPLIAMENTO FORMATIVO *

***si precisa che l'approvazione di questi progetti non vincola l'adesione da parte delle classi.**

PROGETTI CURRICULARI PROPOSTI DA DOCENTI INTERNI

SCUOLA INFANZIA

DENOMINAZIONE PROGETTO	DESTINATARI	DOCENTE/I
INSIEME … A PICCOLI PASSI	SEZIONI I ANNO	ROSA GIANNONE (TEAM DIGITALE)
PROGETTO INNOVAMAT	SEZIONI III ANNO	TERESA FANELLI

SCUOLA PRIMARIA

DENOMINAZIONE PROGETTO	DESTINATARI	DOCENTE/I
LEGGO PER…INCANTARMI,DIVERTIRMI, IMPARARE,CRESCERE	CLASSE II C PLESSO DEVITOFRANCESCO	MARIANGELA PANZARINO
NOTE DI CONDIVISIONE: RITMI , GIOCHI E TOKEN ECONOMY PER L'INCLUSIONE	CLASSE II A PLESSO DEVITOFRANCESCO	ROSA MINERVA G. GATTULLO (EDUCATRICE)
ATTIVITÀ ALTERNATIVA nell'orario di IRC	Alunni plesso "Devitofrancesco" che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica e che hanno scelto di svolgere ATTIVITÀ ALTERNATIVA nell'orario di IRC.	GRAZIA DEVITO
Noi IncludiAMO	CLASSI con presenza di alunni DSA, BES, alunni con difficoltà di apprendimento o con disagio relazionale-comportamentale, oppure alunni in situazione di svantaggio socio-economico-linguistico-culturale (D.M. 27/12/2012).	VINCENZA ANGIULI
WORKING WITH POLYDRON	CLASSI QUINTE	ANNALISA ALBANO VINCENZA ANGIULI (TEAM DIGITALE)
ALLA SCOPERTA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE	CLASSI QUARTE	ANNALISA ALBANO (TEAM DIGITALE)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DENOMINAZIONE PROGETTO	DESTINATARI	DOCENTE/I
IL DIGITALE A SUPPORTO DELL'APPRENDIMENTO: STRUMENTI DIGITALI PER UNA DIDATTICA CREATIVA E INTERATTIVA	CLASSI TERZE	ANNALISA ALBANO CATERINA MARULLI (team digitale)
PROGETTO BIBLIOTECA (UN LIBRO, UN AMICO)	TUTTE LE CLASSI PLESSO SS. MEDICI	MARIO GENTILE
20 NOVEMBRE GIORNATA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E ADOLESCENZA - DIRITTO AL GIOCO E ALLO SPORT (IN COLLABORAZIONE CON UNICEF)	CLASSI PRIME E SECONDE PLESSO SS. MEDICI	MARILISA DI TERLIZZI. TIZIANA F. LESSA

TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

DENOMINAZIONE PROGETTO	DESTINATARI	DOCENTE/I
STIAMO INSIEME IN ARMONIA	TUTTE LE CLASSI	TUTTI
L'ORA DELL'INFORMATICA	TUTTE LE CLASSI	ANNALISA ALBANO (team digitale)
EUROPE CODEWEEK 2026	TUTTE LE CLASSI PLESSO SS. MEDICI	ANNALISA ALBANO (team digitale)

PROGETTI CURRICULARI/EXTRACURRICULARI DI AMPLIAMENTO FORMATIVO CON FIGURE/ENTI ESTERNI

A TITOLO NON ONEROSO		
DENOMINAZIONE PROGETTO	**DESTINATARI**	**SOGGETTO PROPONENTE**
TEATRO A SCUOLA* (*le attività inerenti sono a pag 44)	TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO	ASSOCIAZIONI TEATRALI
IO LEGGO PERCHÈ	TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO	ASSOCIAZIONE ITALIANA EDITORI
PATTO PER LA LETTURA	TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO	COMUNE GRUMO APPULA BIBLIOTECA COMUNALE
LA BELLEZZA DELLA COLLABORAZIONE NEI VALORI DELLA TRADIZIONE	SCUOLA SECONDARIA BINETTO	COMUNE DI BINETTO
UNICEF SCUOLA AMICA IL BANCHETTO DELLA BELLEZZA	SCUOLA SECONDARIA	UNICEF LESSA TIZIANA M. LOIACONO
CORSA CONTRO LA FAME	TUTTE LE CLASSI ADERENTI	AZIONE CONTRO LA FAME
SERVIZIO PRONTO INTERVENTO SOCIALE DELL'AMBITO TERRITORIALE DI GRUMO APPULA	CLASSI SECONDARIA	PRONTO INTERVENTO SOCIALE
POSTER PER LA PACE	CLASSI SCUOLA SECONDARIA	LIONS INTERNATIONAL
CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE A. S. 2026 - 2027	CLASSI DA DEFINIRE	DITTA TEKNOSERVICE
SCUOLA SICURA	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	ASSOCIAZIONE SANTA BARBARA ASSOCIAZIONE DEI VIGILI DEL FUOCO DEL CORPO NAZIONALE
POMPIEROPOLI	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	ASSOCIAZIONE SANTA BARBARA ASSOCIAZIONE DEI VIGILI DEL FUOCO DEL CORPO NAZIONALE

SICUREZZA	**SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**	**ASSOCIAZIONE SANTA BARBARA ASSOCIAZIONE DEI VIGILI DEL FUOCO DEL CORPO NAZIONALE**
PROGETTO DI DIVULGAZIONE, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL FIORE DI CARTA VELINA DI MELLITTO COME PATRIMONIO ARTISTICO, STORICO E CULTURALE DEL TERRITORIO.	**CLASSI DA DEFINIRE**	**ASSOCIAZIONE ARTISTICA CULTURALE CARRISTI DI MELLITTO E.T.S.**
TRAIN…TO BE COOL	**CLASSI QUINTE PRIMARIA** **CLASSI TERZE SCUOLA SEC.**	**POLIZIA FERROVIARIA**
SCUOLA ATTIVA KIDS	**SCUOLA PRIMARIA**	**MIUR**
PROGETTO FORMATIVO"PICCOLI SUPEREROI-A SCUOLA DI PRIMO SOCCORSO	**CLASSI QUINTE PRIMARIA** **TUTTE LE CLASSI SCUOLA SECONDARIA**	**ISTRUTTRICE FERRULLI LOREDANA**
ODONOMASTICA CITTADINA	**CLASSI SCUOLA SECONDARIA**	**GIUSEPPE CAMASTRA PRESIDENTE DI ARCHEOCLUB D'ITALIA – A.P.S. SEDE DI GRUMO APPULA**
"GRANDIR EN FRANÇAIS":PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE DELLA LINGUA FRANCESE PER GLI ALUNNI DI SCUOLA ELEMENTARE IN COLLABORAZIONE CON L'ALLIANCE FRANÇAISE DI BARI	**CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA**	**ALLIANCE FRANÇAISE BARI** **PROF.SSA PANTALEO GRAZIA**
ORTODONZIA INFANTILE, DINAMICA CRANIO-FACCIALE E PREVENZIONE INTEGRATA: IL RUOLO DELLA SALUTE ORALE, DELLA POSTURA, DELLO SPORT E DELL'ALIMENTAZIONE NELLA CRESCITA DEI GIOVANI.	**CLASSI QUARTE SCUOLA PRIMARIA**	**CENTRO DENTISTICO LUIGI**

• A NATALE ADOTTA UNO SCORCIO • IL DANTEDÌ • LA GIORNATA DEL DIALETTO • VISITA CULTURALE PERLE VIE DI GRUMO APPULA • LA MERENDA DEL FRANTOIANO- LA RACCOLTA DELLE OLIVE	DA DEFINIRE	PRO LOCO GRUMO APPULA
A TITOLO ONEROSO		
IL MERAVIGLIOSO MONDO DELLE API: BIODIVERSITÀ E NATURA UN PICCOLO INSETTO, UN GRANDE MONDO DA CONOSCERE	TUTTE LE SEZIONI DELL'INFANZIA	Azienda Apistica " L' APE NELL' ORTO" di Filippo Ragone
PERCORSI E LABORATORI PRESSO LA NOSTRA LIBRERIA DEDICATI ALLA	CLASSI SCUOLA PRIMARIA CLASSI SCUOLA SECONDARIA	I BILLINI
CORSI DI LINGUA INGLESE	TUTTE LE CLASSI DELLA SECONDARIA	JUST BRITISH s.r.l.
PARTERNARIATI		
CONNESSIONE EDUCATIVA	TUTTI GLI ALUNNI	COOPERATIVA SOLIDARIETÀ
PROGETTO "ALLENA MENTI PER LA COMUNITÀ"	TUTTI GLI ALUNNI	PARROCCHIA S. MARIA DI MONTEVERDE
MUSICA IN COMUNE	TUTTI GLI ALUNNI	ASSOCIAZIONE MUSICA IN GIOCO APS

PIANO SCUOLA PER L'ESTATE 2026

L'offerta formativa si arricchisce della realizzazione di azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, per un totale di **13 corsi rivolti agli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado.** L'avviso si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 6: *«Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità […]»* e degli interventi di cui al decreto n.72 dell'11-04-2024 del Ministro dell'istruzione e del merito.

I progetti attivati presso il nostro Istituto sono riportati nella seguente tabella.

Piano Scuola per l'Estate 2026 Titolo del Progetto: Scuola oltre i banchi		
Numero Modulo	**Titolo**	**Classi**
1	**Modulo STEM: "Competenze digitali"**	Primaria
2	**Modulo espressivo e teatrale "Sul Palcoscenico"(1)**	
3	**Modulo Linguistico: "Summer English Campus"(1)**	
4	**Modulo Sportivo: "Mente Sana in Corpo Sano"**	
5	**Modulo lingua madre "Parole in Gioco: l'Officina della Narrazione" (1)**	Secondaria
6	**Modulo lingua madre "Parole in Gioco: l'Officina della Narrazione" (2)**	
7	**Modulo lingua madre "Parole in Gioco: l'Officina della Narrazione" (3)**	
8	**Modulo Matematica MathInAction2026 (1)**	
9	**Modulo Matematica MathInAction2026 (2)**	
10	**Modulo matematica MathInAction2026 (3)**	
11	**Modulo Linguistico: "Summer English Campus" (2)**	Primaria
12	**Modulo Espressivo/Teatrale: " Sul Palcoscenico" (2)**	
13	**Modulo lingua madre "Memorie di Grumo e Binetto"**	

AGENDA SUD 2026

Il piano Agenda Sud è finalizzato a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità, e a contrastare la dispersione scolastica e la fragilità negli apprendimenti nei contesti più difficili e nelle aree più a rischio, a partire già dalla scuola primaria. L'avviso si inserisce nell'ambito Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n.176 del 30/08/2023, Avviso Prot. 9507, 22/01/2025, "Agenda SUD" e prevede un totale di **10 corsi rivolti agli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado.**

I progetti attivati presso il nostro Istituto sono riportati nella seguente tabella.

Agenda Sud 2026 Titolo del Progetto: "Più Apprendimento, Meno Divari" SCUOLA PRIMARIA	
Numero Modulo	**Titolo**
1	**Italiano per stranieri**
2	**Italiano "Grumo: Storia e Leggende"**
3	**Scienze : Alla scoperta del corpo: piccoli campioni tra scienze e motoria**
4	**Scienze: Intelligenza Artificiale: "Il Mio Amico Robot"**
5	**Scienze: "Piccoli Scienziati in Erba"**
6	**Inglese: "English is Fun!" (Livello 1)**
7	**Inglese: "Let's Play in English" (Livello 2)**
8	**Italiano: "Il Dialetto va a Scuola"**
9	**Matematica: "Matemagica: La Sfida dei Numeri"**

Agenda Sud 2026 **Titolo del Progetto: "Più Apprendimento, Meno Divari"** **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	
Numero Modulo	**Titolo**
1	**Italiano" Fabulae in Scaena: il Latino diventa Teatro 1"**
2	**Italiano: "Fabulae in Scaena: il Latino diventa Teatro 2"**
3	**Italiano + Educazione Fisica: "Sport e Fair Play: parole e movimento " 1**
4	**Italiano + Educazione Fisica: "Sport e Fair Play: parole e movimento " 2**
5	**Matematica + Musica: Matematica in musica: Il suono digitale**
6	**Italiano per stranieri: Chiavi di Lettura: Aprire il Mondo con l'Italiano**
7	**Lingua straniera : Francese "Le petite journal de nostre classe"**
8	**Lingua straniera: Inglese "Our Virtual Bridge"**
9	**Italiano "Sorelle del Mondo: Verso la Parità"**
10	**Matematica "Il Ritmo dei Numeri: Armonie Matematiche"**
11	**Matematica "Il Ritmo dei Numeri: Armonie Matematiche"**

USCITE DIDATTICHE





L'Istituto Scolastico, inoltre, arricchisce la propria offerta educativa attraverso iniziative, quali **uscite didattiche** e **visite sul territorio,** attuate in orario scolastico, partecipazione ad iniziative proposte da enti esterni (manifestazioni, spettacoli) e dalle altre agenzie educative presenti sul territorio locale. Tali esperienze rappresentano una validissima opportunità di apprendimento e di crescita per tutti gli alunni. Infatti, oltre ad ampliare il patrimonio di conoscenze e di esperienze, si configurano come un'importante occasione di socializzazione, di dialogo, di confronto e di condivisione. Esse vengono progettate e realizzate nel rispetto della normativa vigente e coerentemente con il progetto educativo della classe, allo scopo di consolidare obiettivi didattico-formativi e di approfondire conoscenze relative ad argomenti di studio.

Requisiti bus viaggi istruzione

1. Decreto Scuola / norme sul trasporto scolastico (2025)

Introdotto obbligo per le scuole di selezionare fornitori con criteri più stringenti in fase di affidamento del servizio di trasporto scolastico/uscite/gite.

Abbandono del criterio del massimo ribasso per le gite e i viaggi di istruzione: si deve usare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che valorizzi qualità, sicurezza, affidabilità, oltre al prezzo.

Il prezzo non può essere il criterio prevalente: non può superare il 30% del punteggio totale della valutazione. Quindi il restante (almeno 70%) deve basarsi su criteri qualitativi come sicurezza, capacità tecnica, esperienza, accessibilità.

2. Criteri di sicurezza e requisiti tecnici dei mezzi

I veicoli devono essere manutenzionati regolarmente, in regola con la revisione obbligatoria.

Devono essere previsti dispositivi di sicurezza: possono includere, a seconda del bando o del capitolato, freni assistiti (o sistemi equivalenti), sistemi di monitoraggio, cinture di sicurezza, segnaletica, ecc.

Autisti con formazione adeguata: non basta la patente, ma anche capacità specifiche per il trasporto di minori, rispetto dei tempi di guida e riposo, e in certi casi formazione su accessibilità, emergenze, normativa vigente.

3. Accessibilità

I mezzi devono essere idonei ad accogliere studenti con disabilità: rampe, sedie a rotelle, spazi adeguati, assistenza al bordo se prevista.

4. Verifiche preventive delle scuole / enti organizzatori

Le scuole dovranno verificare in anticipo i requisiti tecnici e assicurativi del mezzo prima della partenza. Ciò include controlli su documenti, revisioni, certificazioni, condizioni effettive del bus.

5. Applicazione immediata

Le disposizioni si applicano già dal nuovo anno scolastico.

6. Cosa controllare nel dettaglio per un autobus "a norma":

- ✓ Patente e abilitazioni dell'autista Patente D se richiesta, Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) per trasporto persone (se pertinente), formazione su sicurezza scolastica, trasporto minori.
- ✓ Revisione del veicolo Revisione periodica aggiornata, tutte le ispezioni tecniche passate, documentazione che lo attesti.
- ✓ Assicurazione Polizza RC valida, forse anche assicurazioni specifiche per responsabilità studenti, danni a terzi.
- ✓ Sistemi di sicurezza Cinture a norma per tutti i sedili, segnaletica interna ed esterna, luci, freni efficaci, sistema frenante assistito o equivalenti, maniglie, corrimano, dispositivi anti-incendio, uscite di sicurezza, vibrazioni/minima rumorosità se richiesto, ecc.
- ✓ Accessibilità Mezzo accessibile per persone con disabilità (rampa, piattaforma, spazio adeguato); sedili preferenziali; se previste, assistenza a salire/scendere.
- ✓ Comfort / condizioni generali Pulizia, comfort dei sedili, aria, riscaldamento / climatizzazione se necessario, visibilità, segnalazioni utili a bordo.
- ✓ Documentazione a bordo Libretto del mezzo, copia della revisione, certificati di conformità (se richiesti), autorizzazioni al trasporto scolastico / Noleggio / linea, patente e documenti dell'autista, elenco passeggeri se richiesto, dispositivo per emergenze, kit primo soccorso.
- ✓ Orari e condizioni operative Rispetto tempi di guida / riposo, itinerario chiaro, fermate autorizzate, percorsi sicuri, responsabilità per eventuali ritardi o imprevisti.

"La scuola va a teatro – emozioni in musical"

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO --------- TEATRO PALATOUR, BITRITTO (BA)	
SPETTACOLO	**DESTINATARI**
Musical "La Bella e la Bestia"	CLASSI PRIME
Musical "Romeo e Giulietta"	CLASSI SECONDE
Musical "I Promessi Sposi "	CLASSI TERZE

"Il teatro a scuola"

PROGETTI TEATRALI A TITOLO ONEROSO		
DENOMINAZIONE PROGETTO	**DESTINATARI**	**PROPONENTE**
SPETTACOLO PROPOSTO DALLA SCUOLA DI ARTI TEATRALI E CIRCENSI CON LA FONDAZIONE FO-RAME	TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO	SCUOLA DI ARTI CIRCENSI E TEATRALI
TEATRO DEI BURATTINI E LABORATORIO CREATIVO	TUTTE LE SEZIONI DELL'INFANZIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE DI CARMELA ANNA -ALTAMURA
SPETTACOLO SUL BULLISMO "CAPAGRÒ#NO BULLISMO"	CLASSI QUARTE /QUINTE SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA	CAPAGRÒ
SMILETHEATRE-SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA FRANCESE: "LA BELLE EPOQUE	CLASSI SECONDE SCUOLA SECODNARIA	Docente interno: PANTALEO G.
SMILETHEATRE-SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA INGLESE:"YOUNG ARTHUR"	CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA	Docente interno: PANTALEO G.

PROGETTI NAZIONALI ED EVENTI

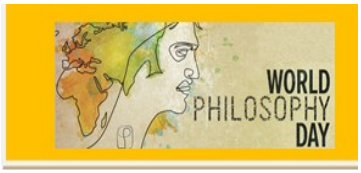
La nostra scuola amplia la propria offerta formativa aderendo alle diverse iniziative progettuali, a livello nazionale e regionale, che integrano e arricchiscono i contenuti disciplinari contribuendo ad un innalzamento delle competenze da parte degli alunni e alla realizzazione di specifici interventi che migliorano la qualità del "fare scuola" e dell'"essere scuola":



"Programma il futuro": iniziativa del ***Miur*** per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica, attraverso la programmazione (***coding***).



È la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura, organizzata **dall'Associazione Italiana Editori**, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero



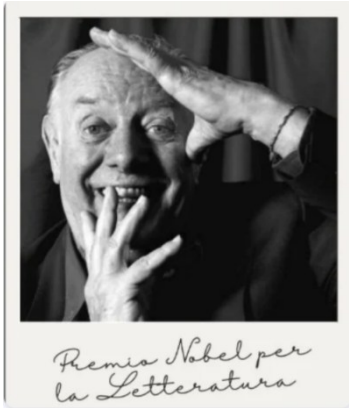
Giornata mondiale della filosofia 19 novembre 2026: è una giornata in cui si celebra la riflessione filosofica e si promuove l'importanza della filosofia nella vita quotidiana delle persone.

unicef

l'UNICEF promuove a livello nazionale e internazionale il Programma **Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti** propone un sistema organico di interventi al fine di dare alle bambine, ai bambini e agli adolescenti le giuste opportunità e di sviluppare le proprie potenzialità.



La settimana della programmazione offre a tutti gli studenti la possibilità di fare i primi passi come creatori digitali, fornendo a scuole e insegnanti opportunità di sviluppo professionale gratuite, materiale didattico, sfide internazionali e opportunità di scambio.



Quest'anno scolastico sarà dedicato a DARIO FO, di cui si celebrano nel 2026 i 100 anni dalla sua nascita e nel 2027 il trentennale del premio Nobel per la letteratura. È stato «giullare e pittore», come lo qualifica la lapide al Cimitero Monumentale di Milano. Tutta la sua carriera è stata guidata dal profondo bisogno di togliere la maschera al potere, smascherandone i soprusi attraverso la satira e restituendo voce, importanza e dignità a chi non l'aveva.



Nel nostro Istituto ormai da tempo vengono organizzati corsi al fine di far conseguire agli alunni della scuola di secondo grado la certificazione linguistica.



Progetto promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Coni: "**Scuola attiva kids**" per la Scuola Primaria

Inoltre, saranno organizzati incontri di **continuità**:

- Open Day
- Un incontro tra i vari ordini di scuola (infanzia/primaria, primaria/secondaria di primo grado).

PUBBLICAZIONE FOTO E VIDEO-PRIVACY

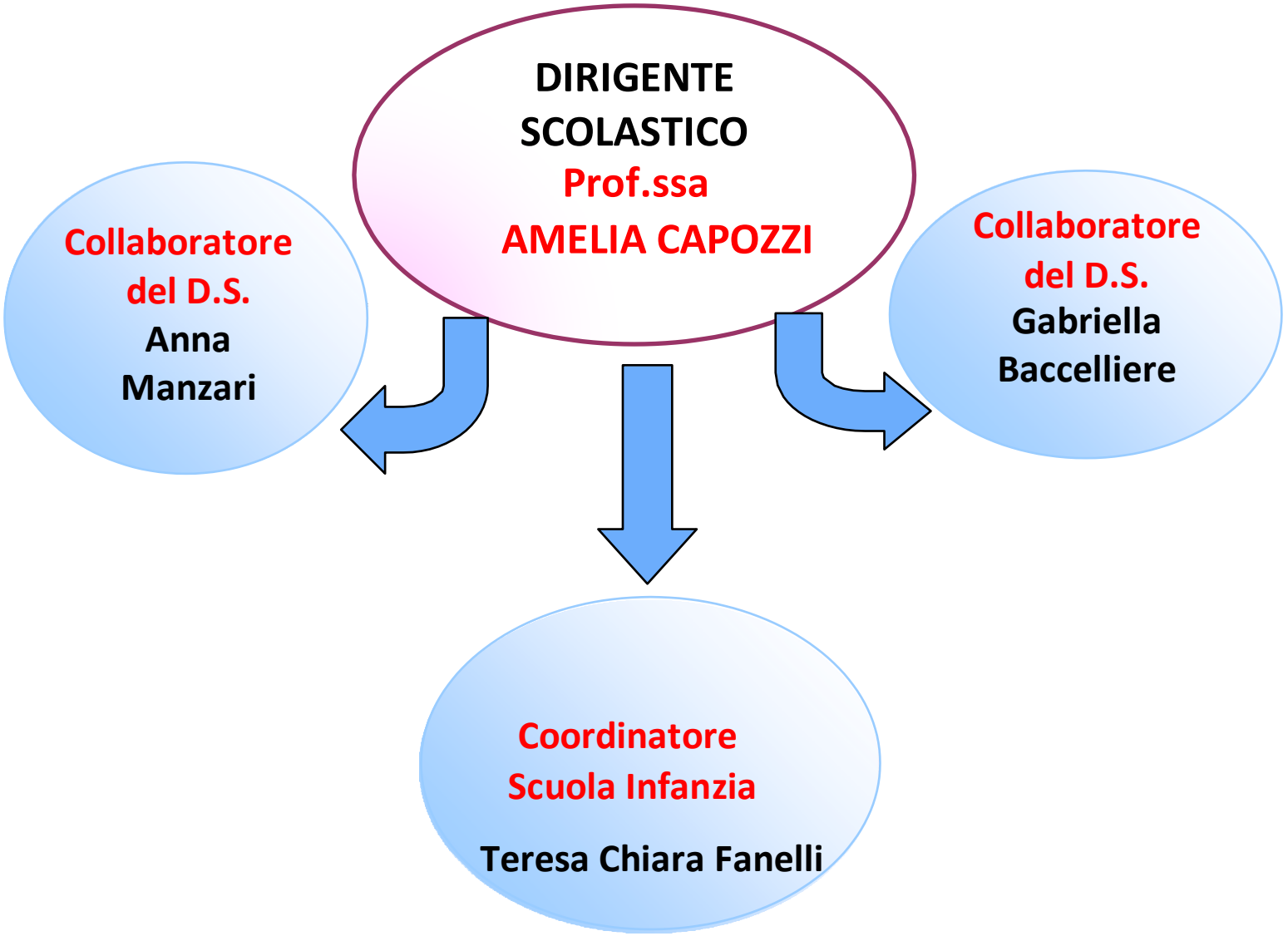
L'IC "Devitofrancesco-Giovanni XXIII-Binetto", sulla base del GPDR UE 679/2016, consente la pubblicazione di foto e filmati che ritraggono il personale scolastico e gli alunni sul sito istituzionale della scuola e sulle pagine social afferenti l'Istituto.

In particolare, come afferma il Garante della privacy, nella massima tutela dei dati degli alunni, le foto e i video riprenderanno i minori all'interno delle attività curriculari (recite, progetti, attività, Open Day, manifestazioni sportive…) ed extracurriculari per scopi esclusivamente documentativi, formativi ed informativi.

SEZIONE 4: ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE



FUNZIONI STRUMENTALI

AREA1	ANTONELLI DANIELA C.S./MERCURIO MARIA F.
AREA2	SCHIAVARELLI ELVIRA /MARZOCCA DANIELE
AREA3	GIOIA FRANCESCA /MINERVA DOMENICA
AREA4	GRANDE ROSSELLA/GERONIMO MARIA G.
AREA 5	ALBANO ANNALISA/ MARULLI CATERINA

ANIMATORE E TEAM INNOVAZIONE DIGITALE

AZIONI DEL PNSD	
ANIMATORE DIGITALE	TEAM INNOVAZIONE DIGITALE
ALBANO ANNALISA	ANGIULI VINCENZA GIANNONE ROSA MARULLI CATERINA

RESPONSABILI DI PLESSO

Scuola Infanzia	RESPONSABILI
PLESSO RINGO	TETRO MICHELA
PLESSO M. DELLE GRAZIE	MESSA DOMENICA GIANNONE ROSSELLA
PLESSO S. G. BOSCO	SIVILLI MARTA
PLESSO ANNA FRANK	SCHIAVARELLI ELVIRA

Scuola Primaria	RESPONSABILI
PLESSO DEVITOFRANCESCO	COLAVITO ANTONIETTA CLAUDIA
PLESSO VIA VERDI	PANZARINO MARIA SANTA
PLESSO ALDO MORO	COLASUONNO GIUSEPPINA

Scuola Secondaria I Grado	RESPONSABILI
PLESSO GIOVANNI XXIII	MERCURIO MARIA FILOMENA SUPPORTO: ANTONACCI A.–SERVEDIO V.
PLESSO S.S. MEDICI	GENTILE MARIO SUPPORTO: TULLO S.-MARROCCOLI A.
PLESSO ALDO MORO	BACCELLIERE GABRIELLA SUPPORTO:GERONIMO M.G.-MARULLI C.

COORDINATORI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	DOCENTE COORDINATORE
TUTTI I DIPARTIMENTI	BACCELLIERE GABRIELLA
DIPARTIMENTO ITALIANO/CITT. E COSTITUZIONE/STORIA E GEOGRAFIA/RELIGIONE/SOSTEGNO	TULLO SABINA
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E SCIENZE	SERVEDIO VERONICA
DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE	PANTALEO GRAZIA
DIPARTIMENTO DI TECNOLOGIA- ARTISTICA- MUSICA- ED. FISICA	FANELLI DOMENICO

COORDINATORI E SEGRETARI CONSIGLI DI INTERSEZIONE

Scuola Infanzia	Coordinatori	Segretari
PLESSO M. DELLE GRAZIE	FARIELLO NICOLETTA	MESSA DOMENICA
PLESSO RINGO	PUGLIESE GRAZIA	TETRO MICHELA
PLESSO S. G. BOSCO/S.MEDICI	D'ERASMO ROCCA	SOMMA DOMENICA
PLESSO BINETTO	RUTIGLIANO AURELIA	SCHIAVARELLI ELVIRA

COORDINATORI E SEGRETARI CONSIGLI DI INTERCLASSE

Scuola Primaria	Coordinatori	Segretari
CLASSI PRIME	PANZARINO MARIA SANTA	MOROLLA NUNZIA
CLASSI SECONDE	DEPAOLA CHIARA	ROMEO MARIA
CLASSI TERZE	SAVINO ANGELA	SCAROLA ANGELA
CLASSI QUARTE	ANTONELLI DANIELA	SETTANNI MADDALENA
CLASSI QUINTE	RASO NUNZIATA	ANGIULLI VINCENZA

COORDINATORI E SEGRETARI DEI CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA

CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
1 A	Fazio Filomena	Perillo Michele
2 A	Antonacci Anna	Borriello Maria Antonietta
3 A	Servedio Veronica	Cicchetti Giacinto
1 B	Mercurio Maria Filomena	Confuorti Nicola
2 B	Savino Costantina	Antonacci Anna
3 B	Peragine Angela	Fanelli Domenico
2 C	D'Amato Annalisa Crescenzia	Ferrante Paola
3 C	Occhiogrosso Domenica	Digiesi Marilina
1 D	Piccininno Vita Clara	Raspatelli Valentina
2 D	D'Urso Maria Chiara	Marroccoli Angela
3 D	Vernola Giovanna	Pantaleo Grazia
1 E	Fiorino Tucci Augusto	Di Terlizzi Marilisa
2 E	Lessa Costanza T.	Nuzzi Anna
3 E	Tedone Viviana Antonia	Giordano Cecilia
1 F	Tullo Sabina	Quinto Daniela
3 F	Gentile Mario	Cozza Serena
1 I	Baccelliere Gabriella	Fazio Marianna Rita
2 I	Geronimo Maria Gaetana	Lafiandra Luisa
3 I	Baccelliere Gabriella	Minerva Domenica
1 L	Marzocca Daniele	Fiorino Antonia
2 L	Marulli Caterina	Panebianco Enrica
3 L	Marulli Caterina	Marzocca Daniele

REFERENZE ISTITUTO COMPRENSIVO	
DSA (primaria /secondaria) **BULLISMO E CYBERBULLISMO*** ***in allegato il protocollo antibullismo**	Angiuli Vincenza
EDUCAZIONE CIVICA	Marulli Caterina
PROGETTI SCUOLA INFANZIA	Sivilli Marta
LINGUE STRANIERE	Gentile Mario
BIBLIOTECA SS. MEDICI	Gentile Mario
UNICEF	Lessa Tiziana C.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

COLLABORATORE/I DEL DIRIGENTE

- Mantiene costantemente i rapporti con l'Ufficio di Presidenza.
- Cura i rapporti con l'Ente locale.
- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza.
- Azione di supporto al D.S. nella gestione unitaria e complessiva dell'istituzione scolastica in collaborazione con l'altro collaboratore del dirigente.
- Supporto all'AREA 1 – Funzione strumentale **PTOF e ampliamento dell'offerta formativa**.
- Supporto al D.S. nell'attività degli Organi Collegiali, in particolare relativamente alla preparazione dei lavori dei Consigli di classe/interclasse, degli scrutini e delle riunioni e incontri con i genitori e la gestione dei relativi avvisi, la messa a disposizione dei registri e la raccolta degli stessi.
- Supporto al D.S. per l'organizzazione di eventi.
- Cura l'aggiornamento del sito web d'Istituto.
- Accoglienza dei nuovi docenti del plesso e dei nuovi alunni insieme al referente di plesso.
- Coordinamento tra DS e docenti dei diversi ordini di Scuola.
- Coordinamento dei responsabili di plesso della Scuola PRIMARIA/Secondaria.
- Presidenza di riunioni interne e partecipazione ad incontri su delega del dirigente.
- Esame in prima istanza delle richieste di permesso e/o ferie dei docenti.
- Fornitura ai docenti di materiale inerente la gestione interna della scuola.
- Redazione di atti e firma di documenti su esplicita delega del DS.

COORDINATORE DEL PLESSO DI BINETTO

- Mantiene costantemente i rapporti con l'Ufficio di Direzione.
- Cura i rapporti con l'Ente locale.
- Collabora con il Dirigente Scolastico per il coordinamento e l'organizzazione del plesso, cercando soluzioni valide alla risoluzione di problemi organizzativi, con particolare riguardo alla sostituzione dei docenti assenti, a cui provvede giornalmente in collaborazione con l'ufficio amministrativo.
- Provvede ad assicurare la vigilanza agli alunni in casi imprevisti ed urgenti.
- Vigila affinché l'erogazione del servizio scolastico avvenga nel rispetto delle disposizioni comunicate in forma scritta (circolari interne) o durante le sedute degli Organi Collegiali.
- Vigila sul funzionamento organizzativo degli ambienti didattici (aule, palestre, sale ecc.) e predispone gli orari d'uso con i referenti.
- Effettua la verifica del rispetto dell'orario d'ingresso e di uscita dei docenti, riportandone gli esiti al DS.
- Cura l'accoglienza dei nuovi docenti del plesso e dei nuovi alunni insieme al referente di plesso.
- Cura e supporta l'attività di adozione dei libri di testo insieme al referente di plesso.
- È referente delle problematiche legate alla gestione della sicurezza e dell'emergenza.
- Si relaziona con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunica al DS le problematiche emerse.
- Redige atti su esplicita delega del D.S.
- Compila il registro di plesso

COORDINATORE SCUOLA INFANZIA

- Mantiene costantemente i rapporti con l'Ufficio di Presidenza.
- Cura i rapporti con l'Ente locale.
- Mantiene i rapporti con tutti i plessi dell'infanzia.
- Redige un regolamento interno per le supplenze brevi.
- Collabora con il Dirigente Scolastico per il coordinamento e l'organizzazione dei plessi, cercando soluzioni valide alla risoluzione di problemi organizzativi, con particolare riguardo alla sostituzione dei docenti assenti, a cui provvede giornalmente in collaborazione con l'ufficio amministrativo.
- Vigila affinché l'erogazione del servizio scolastico avvenga nel rispetto delle disposizioni comunicate in forma scritta (circolari interne) o durante le sedute degli Organi Collegiali.
- Vigila sul funzionamento organizzativo degli ambienti didattici (aule, palestre, sale ecc.) e predispone gli orari d'uso con i referenti.
- È referente delle problematiche legate alla gestione della sicurezza e dell'emergenza.
- Si relaziona con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunica al DS le problematiche emerse.
- Effettua la verifica del rispetto dell'orario d'ingresso e di uscita dei docenti, riportandone gli esiti al DS.
- Redige atti su esplicita delega del DS.

RESPONSABILI DI PLESSO

- Collabora con il Dirigente Scolastico e mantiene costantemente i rapporti con i suoi Collaboratori.
- Si relaziona con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunica al DS le problematiche emerse.
- Cura il coordinamento e l'organizzazione del plesso, cercando soluzioni valide alla risoluzione di problemi organizzativi, con particolare riguardo alla sostituzione dei docenti assenti, a cui provvede giornalmente in collaborazione con l'ufficio amministrativo.
- Effettua la verifica del rispetto dell'orario d'ingresso e di uscita dei docenti, riportandone gli esiti al DS.
- Provvede ad assicurare la vigilanza agli alunni in casi imprevisti ed urgenti e il rispetto del regolamento disciplinare, collaborando con i coordinatori di classe.
- Vigila affinché l'erogazione del servizio scolastico avvenga nel rispetto delle disposizioni comunicate in forma scritta (circolari interne) o durante le sedute degli Organi Collegiali.
- Vigila sul funzionamento organizzativo degli ambienti didattici (aule, palestre, sale ecc.).
- È referente delle problematiche legate alla gestione della sicurezza e dell'emergenza.
- Coordina le operazioni di emergenza ed evacuazione, secondo le indicazioni del dirigente scolastico ed in assenza del preposto.
- Si rapporta al D.S. per ogni esigenza emergente nel plesso, coordinando la rilevazione dei bisogni.
- Compila il registro del plesso.

FUNZIONI STRUMENTALI

Le **Funzioni strumentali** al Piano triennale dell'offerta formativa della scuola hanno lo scopo di coadiuvare e realizzare le finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia. La risorsa fondante queste figure è il patrimonio professionale e la volontà di valorizzare la realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa dell'Istituto, di curare i progetti formativi d'intesa con gli enti e le istituzioni esterni alla scuola.

Le **funzioni strumentali** deliberate dal Collegio docenti sono relative alle aree di maggiore rilevanza nel PTOF del corrente anno sulla base delle linee essenziali di lavoro rilevate dal Collegio.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA1
GESTIONE PTOF e SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTE

- Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF.
- Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni…).
- Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso.
- Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare.
- Coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito, funzioni strumentali.
- Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali.
- Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento.
- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 **INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI:** **accoglienza, tutoraggio, continuità, orientamento,** **comunicazione con l'esterno**
● Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni. ● Raccolta e diffusione tra i docenti dei Consigli delle informazioni relative agli alunni in situazione di disagio, svantaggio, disabilità; predisposizione di attività di intervento in collaborazione con la FS AREA 3. ● Predisposizione di iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze. ● Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici. ● Gestione della pagina Facebook di istituto ● Organizzazione uscite didattiche ● Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 **INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA**
● Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza. ● Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES. ● Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato. ● Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP. ● Stesura e aggiornamento del PI ● Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. ● Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione. ● Promozione di acquisto di materiale didattico specifico. ● Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione. ● Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4
SISTEMA AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E VALUTAZIONE APPRENDIMENTO E COMPORTAMENTO

- Monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni.
- Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti. (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento).
- Organizzazione e gestione delle prove INVALSI: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione.
- Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi.
- Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito.
- Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM.
- Monitoraggio sistema Scuola.
- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 5
SUPPORTO ALLA DIGITALIZZAZIONE

- Supporto ai docenti nell'uso del registro elettronico
- Promozione di un maggior uso delle tecnologie
- Organizzazione per lo svolgimento delle prove Invalsi
- Gestione di Google Workspace for education.
- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

ANIMATORE DIGITALE in collaborazione col TEAM

- Collabora con i tecnici esterni, con gli uffici di segreteria, con le altre funzioni strumentali e con i referenti.
- Promuove l'innovazione tecnologica con particolare riferimento al supporto tecnologico per la didattica digitale integrata/mista sia per i docenti che per gli alunni.
- Raccoglie e diffonde la documentazione didattica digitale.
- Collabora alla risoluzione di eventuali problemi tecnici.
- Offre consulenza per eventuali progettualità ed iniziative digitali.
- Gestione pagina Facebook

COORDINATORE DI DIPARTIMENTO	**In accordo con il Consiglio di Classe** ● Predispone le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento; concorda strategie comuni inerenti scelte didattiche e metodologiche; ● sperimenta, diffonde e condivide le metodologie di intervento didattico per migliorare l'efficacia delle scelte previste dal PTOF; ● asseconda un continuo scambio di idee per ogni punto della pianificazione didattica, confrontando quindi il processo di insegnamento –apprendimento e facilitando la partecipazione collettiva agli obiettivi standard richieste a livello di conoscenze e competenze; ● definisce azioni di integrazione e definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni disabili e DSA; ● definisce prove comuni (ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico); ● raccoglie la documentazione e i verbali delle riunioni di Dipartimento e ne cura l'accessibilità per tutti i colleghi.

COORDINATORE CONSIGLI DI INTERCLASSE/INTERSEZIONE	• Guida e coordina i consigli di Interclasse/Intersezione designandone il segretario verbalizzante (questi solo durante consigli con componente genitori); • rappresenta il punto di riferimento per tutti i problemi specifici del consiglio cui fa parte; • predispone, in seno alla propria intersezione/interclasse, la programmazione annuale in conformità a quanto stabilito nei diversi dipartimenti, scandendola in UDA; • coordina la programmazione mensile di intersezione/interclasse e ne verbalizza gli esiti; • inserisce la documentazione nel registro online, condividendola con i colleghi della propria intersezione/interclasse; • organizza le attività ai fini dell'adozione dei libri di testo; • collabora con le Funzioni Strumentali per l'organizzazione e attuazione dei progetti didattici di intersezione/interclasse e di Istituto; • riferisce al Dirigente circa i problemi specifici a livello di interclasse e gli interventi da mettere in atto.
COORDINATORE DI CLASSE	**Il coordinatore è:** • punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto; responsabile degli esiti del lavoro del consiglio; • facilitatore di rapporti fra i docenti e promotore per l'assunzione di responsabilità. **In rapporto agli alunni:** • si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con i docenti di classe; provvede alle comunicazioni scuola/famiglia e ne controlla la presa visione; • controlla il registro di classe e in caso di assenze prolungate ne dà comunicazione al Dirigente.

	In rapporto ai genitori: ● presiede le assemblee dei genitori informandoli sull'organizzazione dell'istituto, sui compiti dei consigli di classe e sulla programmazione educativo-didattica elaborata dai docenti per la classe; ● verbalizza le suddette riunioni inserendo la documentazione nell'area dedicata e nell'archivio digitale dell'istituto. **In rapporto al team di classe:** ● Coordina, redige e controlla la completezza di tutti gli atti di valutazione elaborati in sede di scrutinio; ● coordina tutte le attività inerenti l'elaborazione di Piani Didattici Personalizzati; ● redige il piano annuale di lavoro e la relazione finale coordinata della classe (SCUOLASECONDARIA) ● Cura le relazioni tra l'utenza e il dirigente; ● segnala al Dirigente eventuali situazioni problematiche emerse nella classe al fine di individuare possibili strategie di soluzione

RESPONSABILE DI LABORATORIO	Sarà suo compito pianificarne l'utilizzo e l'accesso nel rispetto di un orario condiviso e strutturato secondo le necessità didattiche. ● È sub-consegnatario dei beni presenti nel laboratorio. ● Redige il regolamento per l'utilizzo del laboratorio. ● Coordina le attività di laboratorio e redige il calendario per il suo utilizzo. ● È responsabile della verifica funzionale delle attrezzature e della segnalazione dei guasti. ● Fornisce indicazioni per i nuovi acquisti.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E RAPPORTI CON L'UTENZA

Uffici di segreteria e incarichi

DSGA	Il DSGA, tenendo conto delle indicazioni del DS relative alle situazioni da migliorare, prioritariamente cura le relazioni umane all'interno dell'ufficio, con il restante personale e verso l'esterno, per creare un clima sereno e costruttivo; chiede ai propri collaboratori, in Ufficio e nei plessi, che si adoperino per costruire un team collaborativo, efficiente, propositivo e proattivo, adeguato alle esigenze dell'istituzione scolastica, del personale e dell'utenza. A tal fine il comportamento di tutto il personale docente e degli assistenti amministrativi deve costituire "un modello esemplare" in quanto contribuisce a determinare la buona immagine dell'istituzione. La gestione del personale e il relativo comportamento ha come obiettivo quello di essere sempre più improntata alla flessibilità, alla collaborazione, alla trasparenza, alla semplificazione, alla riservatezza, alla responsabilità, all'imparzialità. Il DSGA organizza l'ufficio in modo funzionale, affiancando adeguatamente il personale con istruzioni chiare, univoche, certe. Il DSGA assicura una gestione amministrativo/contabile corretta, semplificata, efficace, collaborativa, trasparente, tempestiva e funzionale agli obiettivi da conseguire; collabora con il DS nella predisposizione del Programma Annuale, predispone il Conto Consuntivo, coordina gli acquisti e gli adempimenti di competenza. Il DSGA svolge azione di controllo dei processi e dei risultati dell'azione amministrativa e dei servizi generali, anche definendo procedure di lavoro scritte a cui il personale è tenuto ad attenersi. Il DSGA organizza il lavoro dell'Ufficio e dei collaboratori scolastici nel rispetto delle istruzioni in materia di sicurezza e privacy, dettate dal Dirigente
Ufficio protocollo	Cura, sia in entrata che in uscita, la posta cartacea, la PEO e la PEC; protocolla; assegna le pratiche tramite Segreteria Digitale
Ufficio per la didattica	Cura tutta la documentazione relative agli alunni e al loro percorso scolastico; interfaccia con le famiglie a cui fornisce indicazioni e informazioni. È costituito da 3unità, una per ogni ordine di scuola.
Ufficio Personale	Cura tutte le pratiche relative al personale della scuola, sia a t.d. che a t.i. È costituito da 2 unità
Ufficio contabile-finanziario ed attività negoziale	Ordinazione materiali, preparazione prospetti comparative, verbali collaudo, collaborazione con il DSGA per richiesta CIG-DURC-ENTRATEL-F24 ONLINE, gestione denunce furti o smarrimenti.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO*: DIMAGGIO MARGHERITA*

ASSISTENTE TECNICO*:* Dileo Antonio

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	***COLLABORATORI SCOLASTICI***
• Baccelliere Angela • Campanelli Maria Teresa • Decaro Laura • Fanelli Giuseppe • Panza Vita Santa • Regina Emanuele • Squicciarini Domenica D. • Stallone Angela	• Carbonara Giuseppina • Colaizzo Annalisa • Crocitto Leonardo • Danisi Maddalena • Figliolia Roberto • Giannini Maddalena • Grimaldi Annalisa • Loiacono Maria • Mastrangelo Vito • Mele Giuseppina • Muriglio Pietro • Panebianco Annarita • Rella Angela • Rella Teresa • Santulli Elisabetta • Savino Annunziata • Savino Maria • Schiraldi Antonia • Squicciarini Rosa • Tommillo Micaela • Tricarico Margherita • Tricarico Rosa

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- Registro online
- Modulistica da sito scolastico
- Bacheca online



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Formazione dei Docenti sull'Intelligenza Artificiale e la Transizione Digitale

La pianificazione della formazione in questi ambiti non rappresenta un semplice adempimento formale, ma risponde in modo sistematico ad un quadro normativo, finanziario e pedagogico profondamente rinnovato. L'istituto si muove in continuità con le competenze metodologiche e tecnologiche consolidate attraverso i **PON Formazione Docenti**, capitalizzandone l'eredità per proiettarsi verso le nuove sfide della scuola 4.0. In particolare, questo patrimonio formativo viene potenziato dall'attivazione di **3 corsi specifici incentrati sulle nuove Indicazioni Nazionali**, mirati a supportare il corpo docente nella revisione del curricolo verticale e nell'integrazione trasversale delle competenze digitali e dei nuovi scenari educativi.

Il piano si attua in stretta coerenza con il **DM PNRR 119/2024**, che ripartisce le risorse per la formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, e si colloca nel solco tracciato dal **D.Lgs. 179/2026** (Art. 36 e 37), volto alla piena integrazione dell'Intelligenza Artificiale nella didattica ordinaria e nelle discipline STEAM, in perfetta armonia con il completamento delle nuove Indicazioni Nazionali. Al contempo, il percorso recepisce l'obbligo di alfabetizzazione informatica ed etica introdotto **dall'Art. 4 dell'AI Act europeo** (Regolamento UE 2024/1689), sfruttando in modo sinergico e mirato le risorse della **Linea di investimento 2.1 del PNRR. [1, 2]**

L'obiettivo fondamentale di questa sezione del PTOF è formare il corpo docente affinché diventi facilitatore di un uso consapevole, inclusivo ed eticamente responsabile delle tecnologie emergenti. L'istituto non intende rincorrere l'innovazione tecnologica fine a se stessa, ma mira a sviluppare una solida **AI Literacy**: un'alfabetizzazione che permetta a tutto il personale di comprendere l'architettura dei sistemi generativi e predittivi, garantendo la tutela dei dati e della privacy in linea con il GDPR. L'IA viene identificata come uno strumento assistivo concreto per la progettazione didattica quotidiana e per la personalizzazione dell'apprendimento, offrendo supporti mirati agli studenti con Bisogni Educativi Speciali e disabilità. Parallelamente, il piano mira a sviluppare negli alunni una forte consapevolezza

critica, rendendoli capaci di riconoscere i bias algoritmici, il plagio e i rischi legati ai contenuti sintetici, per guidarli verso una reale cittadinanza digitale attiva. [1]

Per evitare frammentazioni e strutturare percorsi chiari e progressivi, il piano si articola in una proposta formativa flessibile e modulare, valorizzando la piattaforma ministeriale **Scuola Futura** per il tracciamento e la certificazione delle attività. Gli interventi formativi spaziano dall'alfabetizzazione di base sui temi dell'etica, del diritto d'autore e della sicurezza dei dati, fino a laboratori metodologici avanzati incentrati sul Prompt Engineering, la creazione di risorse inclusive e la strutturazione di prove di valutazione autentica. Figure chiave come l'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione guidano inoltre la sperimentazione di agenti didattici personalizzati e la formazione interna, promuovendo il costante aggiornamento del Patto di Corresponsabilità. [1, 2]

La governance del piano è presieduta dalla Dirigenza Scolastica, con il supporto operativo dell'Animatore Digitale e il monitoraggio costante del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), a garanzia della sicurezza degli account d'istituto. L'impatto sul curricolo e l'efficacia delle azioni intraprese sono oggetto di verifica costante attraverso la somministrazione di questionari di autovalutazione basati sul quadro europeo **DigCompEdu**, il monitoraggio dei moduli effettivamente inseriti nelle programmazioni didattiche dei Consigli di Classe e la raccolta delle buone pratiche nel repository digitale d'Istituto, finalizzata alla trasferibilità delle competenze.

CORSI DI FORMAZIONE

❖ **Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola:**

- ✓ **Percorsi di formazione e approfondimento sull'intelligenza artificiale nell'organizzazione e nella didattica, n. 4 edizioni**
- ✓ **Laboratori formativi sul campo per docenti con il coinvolgimento degli studenti, n. 7 edizioni**

❖ **Progetto formativo – Esiti complessivi dei percorsi rivolti ai docenti - Avviso 95165 – "Formazione docenti" - Codice Progetto: ESO4.5.A2.B-FSEPNPU-2026-381:**

- ✓ **MODULO 1: "Nuove Indicazioni Nazionali" (30 ore) / Target: Docenti Scuola Primaria**
- ✓ **MODULO 2: "Oltre la Cattedra: Strategie Relazionali e Gestione Dinamica del Gruppo Classe" (30 ore) / Target: Docenti Scuola Secondaria**
- ✓ **MODULO 3: "Oltre la Mappa: Navigare le Nuove Indicazioni Nazionali tra Competenza e Innovazione" (30 ore) / Target: Docenti Scuola dell'Infanzia**

❖ **Progetto formativo : "Prompt, partenza… via!" – team digitale**

SEZIONE 5: VALUTAZIONE



LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.

La legge n. 150 del 1/10/2024 e successiva Ordinanza Ministeriale del 10/01/2025 ha modificato l'articolo 2 comma 1 e 2 del Decreto Legislativo del 13/04/2017 n. 62 e ha disciplinato nuove modalità della valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi sintetici, in ordine decrescente, sono:

a) ottimo

b) distinto

c) buono

d) discreto

e) sufficiente

f) non sufficiente

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico

riportato nel documento di valutazione secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa sono disciplinati dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. 2, mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.



LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA

Alla luce della nuova legge n. 106 del 30 luglio 2024 sul comportamento, sono previste nuove disposizioni sul voto in condotta, dopo opportune modifiche al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.122. Le modifiche riguardano:

1) **Voto di comportamento inferiore a sei decimi: con voto 5 in condotta l'alunno non è ammesso alla classe successiva e all'esame di Stato.** Il 5 verrà assegnato in caso di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e anche reiterate violazioni del regolamento d'istituto;

2) **Voto di comportamento inferiore a sei decimi: voto 5 in fase di *valutazione periodica* comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento** in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto;

3) **Maggior peso al voto di comportamento** della studentessa e dello studente **nella *valutazione complessiva*, riferito all'intero anno scolastico** in particolar modo in presenza di atti violenti o di aggressioni nei confronti del personale scolastico nonché degli studenti.

INDICATORI DEL COMPORTAMENTO	GIUDIZIO	VOTO

COMPORTAMENTO	• Pieno rispetto del regolamento d'Istituto • Attenzione e disponibilità verso gli altri • Ruolo propositivo all'interno della classe e funzione di leader positivo • Episodi attestanti comportamenti esemplari	**Eccellente**	**10**
PARTECIPAZIONE	• Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali • Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici		
FREQUENZA	• Frequenza assidua		
COMPORTAMENTO	• Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe • Pieno rispetto del regolamento d'Istituto • Equilibrio nei rapporti interpersonali	**Ottimo**	**9**
PARTECIPAZIONE	• Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali • Regolare assolvimento nelle consegne scolastiche		
FREQUENZA	• Frequenza assidua		
COMPORTAMENTO	• Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe • Pieno rispetto del regolamento d'istituto • Equilibrio nei rapporti interpersonali	**Distinto**	**8**
PARTECIPAZIONE	• Vivo interesse e partecipazione costante alle lezioni • Regolare assolvimento nelle consegne scolastiche		
FREQUENZA	• Frequenza regolare o assenze sporadiche, rari ritardi		
COMPORTAMENTO	• Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico • Rapporti sufficientemente collaborativi • Rapporti interpersonali non sempre corretti	**Buono**	**7**
PARTECIPAZIONE	• Partecipazione discontinua all'attività didattica Interesse selettivo • Scarsa puntualità nelle consegne scolastiche		
FREQUENZA	• Ricorrenti assenze e ritardi		
COMPORTAMENTO	• Episodi ripetuti contrari al regolamento scolastico in assenza di ravvedimento • Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari scritte o sospensione da 1 a 15 giorni. • Comportamento scorretto contro insegnanti, compagni, personale della scuola.	**Sufficiente**	**6**
PARTECIPAZIONE	• Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo durante le attività didattica • Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche		
FREQUENZA	• Frequenti assenze e ripetuti ritardi		
COMPORTAMENTO	• Episodi ripetuti contrari al regolamento scolastico con atteggiamenti spavaldi in assenza di ravvedimento • Comportamenti soggetti a gravi sanzioni disciplinari scritte o sospensione da 1 a 15 giorni. • Comportamento scorretto contro insegnanti, compagni, personale della scuola, pericolo per sé e per gli altri. Danni arrecati volontariamente alle persone, alle cose	**Non Sufficiente**	**5**
PARTECIPAZIONE	• Partecipazione al dialogo educativo è pressocché nulla • Non rispetto delle consegne		
FREQUENZA	• Assenze che superano il limite consentito e ripetuti ritardi non giustificati		